

Pavia, 19 maggio 2021

Oggetto:

 Resoconto delle riunioni on line di sabato 15 maggio: presentazione della campagna alla luce delle modalità di funzionamento della piattaforma digitale interattiva predisposta dalla Commissione e riunione della Direzione nazionale

Cari Amici e care Amiche,

nella giornata di sabato (15 maggio) si sono svolte sia una riunione di presentazione della campagna per la Conferenza sul futuro dell'Europa alla luce della funzionamento della piattaforma digitale predisposta dalla Commissione europea (al mattino), sia una riunione della Direzione nazionale al pomeriggio.

Per quanto riguarda i lavori dell'intera mattinata, che ha visto un'ottima partecipazione ben sopra alle 100 presenze, vi segnalo i link a tutti i documenti presentati:



<u>Link</u> al video della presentazione della strategia e degli strumenti per la piattaforma:



<u>Link</u> al power point della mia presentazione della campagna



<u>Link</u> ai vademecum per la piattaforma, con i moduli pre e post evento da utilizzare per la presentazione e la relazione finale



<u>Link</u> al power point presentato da Claudio Filippi sul sito in costruzione e sulla Newsletter



<u>Link</u> allo sway con gli esempi di grafica e infocard scaricabili per la comunicazione

Trovate alcuni di questi documenti più sotto scaricabili in pdf, e tutto è recuperabile anche dal sito del MFE, nella sezione dedicata.

Mi limito qui a richiamare alcuni punti fondamentali, oltre a quelli presentati nel video e nel power point di sabato mattina, che credo possano contribuire a chiarire alcuni dubbi che sono stati sollevati nel corso della presentazione e del dibattito che ne è seguito.

Più si conosce la piattaforma – cosa che ha richiesto tempo, e che si acquisisce man mano con l'esperienza -, più appare evidente che è funzionale al lavoro di mobilitazione tipico delle organizzazioni che fanno campagne molto mirate – e in modo mirato coinvolgono i propri iscritti o i cittadini in senso lato nel caso delle ONG. Stiamo pertanto capendo che per far emergere le nostre idee dobbiamo concentrare la nostra azione su un nucleo ristretto di proposte. La piattaforma richiede anche che le idee siano espresse in forma molto sintetica (1500 caratteri), e siano molto concrete: proposte che indichino con chiarezza cosa si chiede di fare alle istituzioni che riceveranno questi input dai cittadini tramite la piattaforma. Le idee non solo vanno sostenute attraverso la apposita funzione che è prevista dalla piattaforma (e che troverete spiegata nel corso della presentazione), ma vanno sostenute soprattutto organizzando eventi che discutano di queste idee e portino i partecipanti a condividerle. Nella presentazione è spiegato nei dettagli il lavoro organizzativo che questo implica e il supporto che il centro nazionale ha predisposto per poter valorizzare il lavoro delle sezioni. Qui mi preme spiegare – anche per rispondere alle domande di chi chiedeva se non fosse utile postare idee in ogni area tematica – che, se vogliamo essere efficaci, il "trucco" è invece concentrare le proprie proposte nella stessa area tematica. Disperderci su più aree tematiche comporta infatti suddividere tra tutte il nostro sostegno e disperderlo. E' impossibile infatti che un evento possa riferirsi ad idee

/proposte che non siano pubblicate nell'area tematica in cui l'evento è iscritto. Concretamente: se organizziamo eventi nell'area tematica *Democrazia europea*, e postiamo in quest'area le nostre proposte, noi possiamo ogni volta sostenerle (anche tutte) e presentiamo un pacchetto coerente e numeri considerevoli. Se invece pubblichiamo in ogni area tematica le nostre proposte quando organizziamo un evento sosteniamo solo quell'idea contenuta nell'area tematica in cui inseriamo l'evento, e le altre non ricevono sostegno. Anche se le proposte nelle diverse aree tematiche fossero tutte riconducibili coerentemente alle stesse richieste di fondo, la piattaforma non le riconoscerebbe come uguali e quindi cumulabili.

In sostanza, non possiamo permetterci di ignorare le regole del gioco dettate dalla piattaforma, comunque le vogliamo valutare; ma viceversa dobbiamo sfruttarle in modo da renderle funzionali al nostro obiettivo.

Sino ad oggi abbiamo postato una sola idea nell'area *Democrazia europea*, e una molto simile nell'area *Altre idee*, prima che il fatto di concentrarci in un'unica area tematica diventasse più chiaro (questi i link: <u>Democrazia europea</u> e <u>Altre idee</u>). Ricordo anche che nell'area *Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione* c'è una proposta della JEF analoga alle nostre sulla capacità fiscale.





Download <u>immagine 1</u> e <u>immagine 2</u> . <u>Link</u> con gli esempi di grafica e infocard scaricabili per la comunicazione

Ora stiamo lavorando come UEF per pubblicare in inglese (sempre nell'area tematica *Democrazia europea*) una proposta sull'abolizione del diritto di veto e l'attribuzione di poteri diretti al Parlamento europeo in particolare nell'area della fiscalità e della politica estera; e proporremo proposte sulle competenze. Stiamo studiando il

modo più efficace perché le sezioni nazionali possano sostenere con i loro eventi anche le idee postate in inglese, superando il problema delle diverse lingue (che rende più difficile coinvolgere nel dibattito i partecipanti agli eventi, come invece dovremmo cercare di far accadere ogni volta). L'obiettivo finale in questa definizione della scelta dei temi da pubblicare con l'account MFE (oltre al criterio che siano incentrati sulla richiesta puntuale di precise riforme dei trattati) è quello di fare in modo che gli eventi, anche se organizzati su diversi temi, nella misura in cui convergono sulle riforme necessarie all'UE perché possa diventare efficace, democratica, solidale, ecc., possano essere presentati nell'area *Democrazia* dove trovano nel pacchetto delle proposte federaliste le idee /proposte cui collegarsi.

Come vedete si tratta ancora di un cantiere in fieri, ma i lineamenti della costruzione che dobbiamo realizzare diventano sempre più chiari, insieme alle strategie da mettere in atto per conseguire il nostro obiettivo.

Chiudo su questo punto ricordando che siamo sempre a disposizione come segreteria in senso stretto e come ufficio di segreteria per dare supporto e chiarire dubbi; vi ricordo anche la mail dedicata per interloquire sugli eventi (cofoe@mfe.it); e vi ricordo che chi ha disponibilità ad unirsi al team che porta avanti il lavoro di supporto e comunicazione è pregato di segnalarcelo: il lavoro è tantissimo, e serve il contributo di tutti. Per chi avesse già manifestato la propria disponibilità, e per chi vorrà farlo, anticipo che organizzeremo una riunione all'inizio della settimana prossima per discutere le cose da fare e l'organizzazione.

* * *

I lavori della Direzione nazionale (presenti 29 membri della DN su 31 insieme ad altri 30/40 militanti) sono iniziati nel pomeriggio poco dopo le 14, introdotti come sempre dalle due relazioni politiche del Presidente e della Segretaria. Entrambe le relazioni sono disponibili sul canale YouTube del MFE (<u>link relazione Segretaria</u>, <u>link relazione Presidente</u>), raggiungibile anche dal sito (<u>ww.mfe.it</u>). Come da tradizione Anselmi ha analizzato il quadro generale, sia a livello internazionale (richiamando anche la tragedia del conflitto israelo-palestinese e il peso dell'assenza europea su quello scenario), sia a livello europeo ed italiano; mentre Luisa Trumellini è ritornata sui temi della campagna.

A seguire, il Tesoriere Claudio Filippi ha riportato i dati del tesseramento (sulla base della tabella che vi avevo allegato nella scorsa circolare e che verrà pubblicata sull'*Unità* europea in uscita); Raimondo Cagiano ha illustrato il programma dell'incontro dell'Ufficio del dibattito di Firenze del 5 giugno (qui sul sito MFE il programma e le note logistiche). Massimo Malcovati ha fatto uno schematico sunto del dibattito in corso nel

Working Group sugli Statuti dell'UEF, dove si sta cercando di rendere coerenti le regole alla base della vita dell'organizzazione con la sua attuale realtà politica, organizzativa e amministrativa.

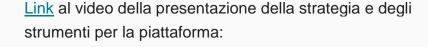
Dopo il dibattito che si è sviluppato con 12 interventi incentrati sulla campagna e sugli Statuti UEF, e dopo le repliche, la Direzione ha proceduto alla votazione dei delegati per il congresso del World Federalist Movement (<u>link all'elenco</u>), e dell'UEF (<u>link all'elenco</u>). Le due liste proposte sono state votate all'unanimità. Sempre all'unanimità è stato votato l'ordine del giorno <u>scaricabile qui</u>, che sostiene la ricandidatura di Sandro Gozi alla presidenza dell'UEF, esprimendo l'apprezzamento e il sostegno del MFE al lavoro sin qui da lui svolto.

La seduta si è chiusa alle 17.30.

In attesa dei prossimi appuntamenti, e ribadendo la disponibilità ove fossero necessari chiarimenti e informazioni, vi saluto cordialmente.

Luisa Trumellini Segretaria nazionale







<u>Link</u> al power point della mia presentazione della campagna



<u>Link</u> ai vademecum per la piattaforma, con i moduli pre e post evento da utilizzare per la presentazione e la relazione finale



<u>Link</u> al power point presentato da Claudio Filippi sul sito in costruzione e sulla Newsletter



<u>Link</u> allo sway con gli esempi di grafica e infocard per la comunicazione

Calendario dei prossimi appuntamenti:

- **5-6 giugno**, Incontro nazionale dell'Ufficio del Dibattito
- 26 giugno, Comitato Federale MFE
- **3-4 luglio**, Congresso UEF, Valencia (Spagna)
- **14-18 luglio**, Congresso on line del WFM
- **29 agosto 3 settembre**, Seminario di Ventotene
- 18 settembre, Direzione Nazionale MFE
- 22-24 ottobre, Congresso nazionale MFE, Vicenza
- 13-14 novembre, Congresso nazionale GFE
- **27 novembre**, Comitato Federale MFE